

RUGBY LE FORMAZIONI UMBRE SUBITO PROTAGONISTE CON IL GUBBIO CHE INSEGUE LA CAPOLISTA GRAN SASSO

In serie C si gioca il derby tra Foligno e Orvieto



RUGBY GUBBIO
La formazione umbra è al secondo posto

- PERUGIA -

UMBRE protagoniste dopo il primo turno del campionato nazionale di rugby serie C maschile, gironi Uno (Elitè) e girone Due. Gubbio secondo, con la Polisportiva Paganica, nel gruppo Elitè dove domina il Gran Sasso Aquila. L'Orvieto è invece in cima alla classifica dell'altro raggruppamento dove giocano formazioni umbre.

Classifica girone uno (Elitè): 1) Gran Sasso 5 punti, 2) Rugby Gubbio e Polisportiva Paganica (4), 4)

Rugby Jesi 70 e Pesaro Rugby (2), 6) Rugby Sambenedettese (1), 7) Centralmotor Terni (0), 8) Amatori Fermo 1935 (-3), 9) Amatori Perugia e Ludom Avezzano (-8).

Classifica girone due: 1) Orvieto Rugby (5 punti), 2) Città di Castello (1), 3) Nova Feltria Rugby, Rugby Montefeltro, Foligno, Sena Rugby, Polisportiva Norcia e Rugby San Marino (0), 9) Sisas Cus Perugia (-3), 10) S.Lorenzo Rugby (-4). I punti meno in classifica significano una penalizzazione per mancanza del tutto o quasi

del settore giovanile.

Girone Elitè seconda giornata (14 ottobre ore 15,30) - Soltec Sambenedettese-Amatori Rugby Fermo 1935. Polisportiva Paganica-Esaling Rugby Jesi 70. Rugby Gubbio-Gran Sasso Aquila. Asd Pesaro-Us Avezzano. Amatori Perugia-Centralmotor Terni.

Girone Due seconda giornata (14 ottobre ore 14,30) - Nova Rugby-Rugby Montefeltro. Rugby San Marino-Città di Castello. Foligno-Orvieto. Sena Rugby-Norcia (ore 12). S.Lorenzo-Sisas Cus Perugia).

LA STORIA A 65 ANNI FA IL RECORD DI SALTO IN ALTO

Boranga, quando lo sport non ha età

L'ex portiere del Perugia conquista allora anche nell'atletica leggera

di ANTONELLO MENCONI

- PERUGIA -

UNA CARRIERA senza fine per **Lamberto Boranga**, campione poliedrico passato dal calcio al calcio a cinque ed ora all'atletica. Il 30 di questo mese compirà 65 anni e proprio domenica scorsa allo stadio Helvia Recina di Macerata ha stabilito il nuovo record italiano di salto in alto con la misura di 1.56, trascinando la propria squadra dell'Athlon Bastia alla strepitosa conquista dello scudetto Master. A fine settembre, ai mondiali Master disputati a Riccione aveva conquistato la medaglia d'argento nel salto triplo, fermandosi ad 11 centimetri dal titolo iridato. «Mi sto togliendo delle soddisfazioni — sottolinea l'ex portierone di Perugia, Fiorentina, Reggiana, Cesena e Foligno tra una visita medica e l'altra — anche se i risultati non arrivano a caso, perché continuo ad allenarmi con serietà e con grande passione, con la massima at-

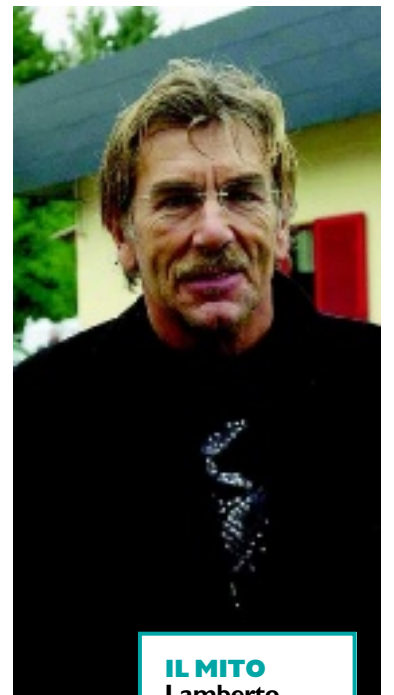
tenzione anche all'alimentazione. A Riccione avrei voluto partecipare alla gara di salto in alto, ma l'iscrizione andava fatta con largo anticipo e i miei impegni professionali non si conciliavano con il programma della manifestazione. Peccato, avrei vinto l'oro...».

A RICCIONE aveva chiuso con la misura di 11.40 metri, appena alle spalle dell'estone Juergen Lamp,

che nell'ultimo salto ha raggiunto la quota di 11.51. Il sogno di conquistare il titolo iridato era comunque svanito anche perché per poche settimane non era rientrato nella categoria degli M60 e non in quella degli M65 (per chi ha compiuto 65 anni), dove il vincitore del salto triplo aveva saltato a poco più di 10 metri. «E' stata una bella esperienza — ha detto Boranga — ma ho trovato un avversario che sino

all'ultimo ha lottato per il titolo ed è riuscita a spuntarla».

In questo caso Boranga era l'unico italiano in gara nella sua categoria e la sequenza dei salti è stato un vortice di emozioni: i primi due salti hanno visto al comando Boranga, poi al terzo è stato scavalcato, ma al quarto è tornato avanti. Poi al quinto il nullo e il passaggio in testa di Lamp, che nell'ultimo dei sei salti ha centrato la misura della medaglia d'oro. Boranga continua ad allenarsi ogni giorno, nella pausa del pranzo, alternando le fatiche del Santa Giuliana con l'attività di medico dello sport. Prima di cimentarsi nell'atletica leggera era stato anche allenatore tra i dilettanti, tra cui a Mugnano e a Passaggio di Bettona, tornando in campo anche come giocatore con la maglia del Bastardo. «Il calcio mi è rimasto ovviamente nel cuore — dice — ma anche a livello dilettantistico impone oggi di dedicare tanto tempo all'attività, cosa che non posso conciliare con il lavoro».



IL MITO
Lamberto Boranga, 65 anni a... tutto sport

«ZUCCHERO A VELA» SUL TRASIMENO CATAMARANI, MOTOSCAFI E SKIFF SI DANNO BATTAGLIA

- PASSIGNANO -

CON L'APERTURA della rassegna «Eurochocolate», torna oggi e domani sulle acque del Trasimeno la competizione «Zucchero a vela» riservata a catamarani, motoscafi e skiff, le velocissime barche australiane di nuova produzione. In programma per oggi le prove a partire dalle ore 15, mentre domani a partire dalle 11 e sino alle 16 si terranno le regate. Alla gara, la cui organizzazione è curata dal Club Velico Trasimeno di Passignano, sono iscritte un'ottantina di imbarcazioni provenienti un po' da tutta Italia, oltre alle migliori dell'Umbria.



PROTAGONISTI
I ragazzi umbri che si sono fatti valere ai Campionati Europei Under 21 e 18 che si sono svolti in Germania

JU JITSU MEDAGLIA DI BRONZO PER LA COPPIA BRIZZI-MAZZESCHI

Brillano gli umbri agli Europei di Germania Pacioselli e Castellani conquistano l'argento

- PERUGIA -

BUONI RISULTATI per la nazionale azzurra ai Campionati Mondiali Juniores di Ju-Jitsu (Under 21 e Under 18) che si sono disputati ad Hanau (Germania). Azzurri agli ordini del selezionatore Massimo Bistocchi. Nella tre giorni tedesca si sono dati battaglia ben 647 atleti, di età compresa fra i 16 ed i 21 anni, rappresentanti di 35 nazioni. Diciassette italiani si sono fatti davvero onore nella categoria Cadetti.

Un argento alla coppia formata da Pacioselli Martina e Castellani Jessica (Perugia - «Club La Dolce Arte») e un bronzo alla coppia Brizzi Agnese e Mazzeschi Sara (Perugia - «Club La Dolce Arte»), entrambe nella specialità del Duo System (kata). Nella specialità del Fighting System (combattimento) è arrivato un argento da Marra Stefania (Napoli) cat. 49 kg e un bronzo da Costantin Chi-

ca (La Spezia). Va evidenziata la prestazione del perugino Roberto Crispolti (anni 17, cat 81 kg., tesserato «Club La Dolce Arte») che conquista un 5° posto che fa ben sperare per il prossimo futuro sia per la Nazionale Juniores che la Nazionale maggiore. Motivi di stima e di lode vanno riferiti all'allenatore del Duo System Maestro Valeriano Casagrande (Perugia) e del Fighting System Maestro Marco Briano (Savona).

«Il merito di questi risultati — ha detto il tecnico Massimo Bistocchi — va ai Dirigenti del «Club La Dolce Arte» per l'apporto che tale club dà alla Nazionale Italiana con atleti e tecnici, al presidente Claudio Capretta ed al decano del club maestro Alberto Alunni. A loro va il mio più sentito ringraziamento. Sono tornato alla guida della nazionale dopo qualche anno di assenza e devo dire che sto incontrando degli atleti di assoluto valore tecnico, di grande personalità, ma anche di grande umiltà».